

PIANO OPERATIVO PER IL RIORDINO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Le tabelle sottostanti indicano riportano le principali azioni attuative degli indirizzi di cui all'allegato A per le aree Territorio Ospedale Residenzialità, Emergenza Urgenza, Laboratori e Prevenzione, specificando per ciascuna i tempi di attuazione ed il livello di responsabilità.

I tempi di attuazione, ove non diversamente indicato, si intendono a decorrere dall'approvazione della presente deliberazione.

TERRITORIO OSPEDALE RESIDENZIALITÀ

Tipologia di intervento	Azioni e tempi	Livello di responsabilità
Sviluppo del ruolo dei professionisti delle Cure primarie e della loro integrazione (sub-obiettivo 1.1)	Accordi regionali con MMG, OLS e specialisti ambulatoriali Entro 1 mese	Regione
Riassetto presidi distrettuali (sub-obiettivo 1.2)	Definizione standard regionali per la copertura territoriali ottimale delle diverse tipologie di servizi distrettuali con estensione dei servizi su una fascia oraria più ampia Entro 3 mesi	Regione
	Ridefinizione da parte di ciascuna azienda delle sedi fisiche di erogazione delle prestazioni territoriali Entro 3 mesi dall'approvazione degli standard	Azienda sanitaria territoriale
Appropriatezza e buon uso delle risorse da parte dei prescrittori (sub-obiettivo 1.3)	Definizione raccomandazioni per il buon uso del farmaco e per la prescrizione di diagnostica per immagini Entro 2 mesi	Regione
	Accordo con MMG e altri professionisti Entro 3 mesi	Regione
	Accordi aziendali Entro 3 mesi dall'Accordo regionale	Azienda sanitaria territoriale
	Accordo con MMG e altri professionisti Entro 2013	Regione
Sviluppo strumenti per la continuità assistenziale e la presa in carico globale del cittadino (sub-obiettivo 1.4)	Accordi aziendali Entro 3 mesi dall'Accordo regionale	Azienda sanitaria territoriale
	Indicazioni per la revisione dei percorsi assistenziali per le patologie croniche	Regione
Estensione della Sanità d'iniziativa e ulteriore sviluppo dell'Expanded Chronic care model		

(sub-obiettivo 1.5)	Entro 3 mesi	
	Adeguamento percorsi aziendali	Azienda sanitaria territoriale
Sviluppo sistema delle cure intermedie (sub-obiettivo 1.6)	Entro 3 mesi dalle indicazioni regionali	
	Definizione standard per la rideterminazione delle dotazioni di posti letto di cure intermedie	Regione
	Entro 3 mesi	
	Atto aziendale con l'individuazione delle nuove dotazioni di PL	Azienda sanitaria
	Entro 3 mesi dalle indicazioni regionali	
Recupero di efficienza ed incremento dell'appropriatezza nell'utilizzo dei posti letto per acuti con riduzione dei posti letto non adeguatamente utilizzati e contestuale sviluppo speculare di risposte alternative per la postacuzie e la deospedalizzazione (sub-obiettivo 2.1)	Adeguamento delle dotazioni di PL	Azienda sanitaria
	Entro 3 mesi dall'atto aziendale	
	Emanazione di indirizzi alle aziende per la rideterminazione delle dotazioni di posti letto per acuti in base a criteri di efficienza e di appropriatezza organizzativa	Regione
	Entro 3 mesi	
	Accordo di AV con la ridefinizione dell'offerta complessiva e la relativa ripartizione per azienda dei PL per acuti	Area vasta
	Entro 3 mesi dall'approvazione degli indirizzi regionali	
	Atto aziendale di recepimento dell'accordo di Area vasta	Azienda sanitaria
	Entro 3 mesi dall'accordo di AV	
	Adeguamento della dotazione di PL per acuti	
	Entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo di Area vasta e comunque non prima della definizione dell'assetto dei PL di cure intermedie, delle UCCP-AFT e della rete distrettuale	Azienda sanitaria
Ridefinizione della rete ospedaliera con redistribuzione delle attività in base a criteri di "competenza" e ai volumi minimi definiti per alcune tipologie di prestazioni	Sviluppo ulteriore e potenziamento dei <i>setting</i> ospedalieri alternativi all'ospedalizzazione	Azienda sanitaria
	Entro 6 mesi dall'accordo di AV	
	Documento tecnico del CSR su volumi di attività minimi per alcune tipologie di prestazioni	Regione
	Entro 6 mesi	
	Atto di indirizzo alle aziende su criteri	Regione

(sub-obiettivo 3.1 e 3.2)	di “competenza” e ridefinizione delle discipline regionali con individuazione di sistemi di disincentivo per gli accessi inappropriati ai diversi punti della rete e di incoraggiamento/facilitazione per gli accessi appropriati Entro 3 mesi dal documento del CSR	
	Accordo di AV per la identificazione delle sedi di erogazione in base agli indirizzi regionali con riallocazione delle varie tipologie di casistica su specifici punti della rete di Area vasta/Aziendale, compresa la concentrazione a livello aziendale, interaziendale o di Area vasta, delle attività chirurgiche di bassa e media complessità organizzate in percorsi integrati di tipo ambulatoriale e Day Surgery , e definizione delle modalità di mobilità delle equipe tra i vari presidi Entro 6 mesi dall'approvazione degli indirizzi	Area vasta
	Atto aziendale di recepimento dell’Accordo di AV Entro 3 mesi dall'accordo di AVi	Azienda sanitaria
Creazione ospedali focalizzati sulla bassa e media complessità (sub-obiettivo 3.3)	Accordo AV con identificazione delle sedi Entro 6 mesi	Area vasta
	Atto aziendale di recepimento dell’accordo di AV Entro 3 mesi dall’accordo di AV	Azienda sanitaria
Ridefinizione della rete di Area vasta dei punti nascita (sub-obiettivo 3.4)	Accordo di Area vasta con la ridefinizione dei punti nascita attraverso la concentrazione dei parti in strutture dove si effettuano almeno 500 parti all’anno (con adeguamento alla soglia di 1000 dal gennaio 2014), salvo eccezioni in base ad una collocazione geografica ad elevata criticità	Area vasta

	Entro 6 mesi	
	Atto aziendale di recepimento dell'Accordo di Area vasta Entro 3 mesi dall'accordo di AV	Azienda sanitaria
	Ridefinizione dell'offerta intraaziendale di punti nascita in base alle determinazioni di Area Vasta Entro 6 mesi dall'accordo di AV	Azienda Sanitaria
Ridefinizione centri di elevata qualifica regionale (sub-obiettivo 3.5)	Censimento centri al 31/12/2012 Entro 3 mesi	Regione
	Definizione requisiti tecnico-organizzativi Entro 6 mesi	Regione
	Riattribuzione delle qualifiche Entro 9 mesi	Regione
Ridefinizione modelli organizzativi dell'ospedale di giorno (sub-obiettivo 4.1)	Atto di indirizzo per la riorganizzazione complessiva delle attività ambulatoriali diurne, la revisione delle modalità di prescrizione, registrazione e compartecipazione ai pacchetti di percorso Entro 12 mesi	Regione
	Adeguamento modelli organizzativi aziendali Entro 3 mesi dagli indirizzi regionali	Azienda sanitaria
Ridefinizione modelli organizzativi dell'ospedale di notte (sub-obiettivo 4.2)	Accordo con organizzazioni sindacali per la continuità assistenziale ospedaliera sulla revisione del sistema delle guardie Entro 6 mesi	Regione
	Adozione nuovo modello per la continuità assistenziale ospedaliera Entro 3 mesi dall'accordo	Azienda sanitaria

EMERGENZA URGENZA

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Unificazione delle Centrali Operative per Area vasta (obiettivo 1)	Definizione dei requisiti strutturali, funzionali, tecnici e organizzativi Entro 1 mese	Area vasta
	Accordi di Area Vasta per individuazione della Centrale Operativa da ampliare Entro 1 mese	Area vasta
	Definizione Progetto per adeguamento strutturale, funzionale, tecnico e organizzativo delle tre Centrali individuate Entro 2 mesi	Area vasta
	Adeguamento strutturale, funzionale, tecnico e organizzativo delle tre Centrali individuate; formazione del personale; elaborazione protocolli di Centrale Entro 9 mesi	Azienda USL sede della C.O. di Area vasta
Riorganizzazione della rete di emergenza urgenza territoriale (obiettivo 2)	Definizione del Regolamento regionale ex art. 16 L.R. 70/2010 Entro 9 mesi	Regione
	Riqualificazione della rete del volontariato attraverso formazione BLSD soccorritori volontari livello avanzato Entro 6 mesi	Azienda USL
	Trasformazione di 30 postazioni di emergenza sanitaria territoriale in postazioni BLSD Entro 12 mesi	Area vasta
Gestione regionale delle maxiemergenze (sub-obiettivo 2.3)	Coordinamento di Area vasta per gestione maxi emergenze-e per definizione protocolli operativi Entro 9 mesi	Area vasta
Omogeneizzazione del servizio regionale di elisoccorso (obiettivo 3)	Verifica attuazione protocollo regionale di attivazione del servizio (DGRT 587/2008) Entro 2 mesi	Area vasta
	Proposta operativa su standardizzazione del trattamento economico del personale sanitario operante nel servizio regionale di elisoccorso Entro 1 mese	Aziende USL sedi di Elibase
	Omogeneizzazione dei livelli di retribuzione del personale sanitario	Regione

	operante nel servizio regionale di elisoccorso	
	Entro 4 mesi	

LABORATORIO ANALISI

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva (obiettivo 1)	Costituzione gruppi di lavoro per: - definizione elenco prestazioni ad alto rischio di inappropriately - definizione elenco di prestazioni ridondanti - definizione di nuovi profili di accesso (preospedalizzazione, pronto soccorso, degenze) - definizione di pannelli di esami da definire in logica sequenziale (reflex test) Entro 3 mesi Delibera regionale per l'appropriatezza prescrittiva Entro 3 mesi	Regione
	Delibera di definizione del Catalogo unico delle prestazioni di laboratorio Entro 1 mese	Regione
Informatizzazione della rete dei laboratori	Definizione architettura informatica e connessioni bidirezionali tra tutti i sistemi gestionali esistenti Entro 6 mesi	Regione ESTAV
	Unificazione sistemi informatici Entro 15 mesi	
Razionalizzazione della rete dei Laboratori (obiettivo 2)	Costituzione gruppo di lavoro per la definizione dell'assetto organizzativo della rete, finalizzata alla identificazione delle sedi di esecuzione più appropriate: - centralizzazione degli esami di alta specializzazione e/o con bassa massa critica che utilizzano sistemi analitici dedicati sul laboratorio di riferimento di Area Vasta di 2° livello;	Regione Area vasta

	- centralizzazione degli esami ad alto costo, che non necessitano di risposta rapida su specifici laboratori di riferimento di Area Vasta; - mantenimento gli esami ad alta automazione, ad alto volume, a risposta rapida nel Laboratorio di riferimento di ciascuna azienda salvo particolari situazioni; - esecuzione degli esami urgenti e per la degenza in laboratori di base a basso consumo di risorse nei singoli presidi ospedalieri o, dove possibile, postazioni di POCT. Entro 6 mesi	
	Delibera di riorganizzazione delle attività di laboratorio Entro 1 mese	Regione
	Definizione criteri di remunerazione prestazioni con superamento del pagamento a tariffa mediante compensazione Entro 3 mesi	Regione Azienda sanitaria
Ottimizzazione della rete territoriale dei punti prelievo	Costituzione gruppo di lavoro per revisione dell'assetto attuale e proposta del nuovo assetto con ridefinizione dei trasporti Entro 3 mesi	Regione Area vasta
	Delibera di ridefinizione della rete territoriale dei punti prelievo Entro 6 mesi	Regione Azienda sanitaria Area vasta

MEDICINA TRASFUSIONALE

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Riorganizzazione del sistema trasfusionale con attivazione di un'Officina Trasfusionale con una sede per Area Vasta (Pisa, Firenze, Siena) e accentramento delle attività di validazione e lavorazione emocomponenti (obiettivo 1)	Delibera regionale di riorganizzazione del Sistema trasfusionale toscano Entro 3 mesi	Regione
	Realizzazione strutturale delle sedi delle Officine Trasfusionali e completamento della dotazione tecnologica Entro 6 mesi	Azienda sanitaria sede di OT ESTAV
	Realizzazione sistema informatico unico per Strutture Trasfusionali e Unità di Raccolta Entro 3 mesi	Regione ESTAV
	Completamento del trasferimento delle funzioni di validazione e lavorazione delle unità di emocomponenti Entro 12 mesi	Regione Azienda sanitaria
	Riorganizzazione rete trasporti coerente con le OT Entro 12 mesi	Regione ESTAV
	Definizione protocollo condiviso di distribuzione emocomponenti Entro 3 mesi	Regione
	Definizione criteri di remunerazione prestazioni con superamento del pagamento a tariffa mediante compensazione Entro 3 mesi	Regione

GENETICA MEDICA

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Miglioramento dell'appropriatezza delle indagini di genetica sul territorio regionale (sub-obiettivo 1.2)	Ambulatori di genetica: identificazione delle sedi degli ambulatori Entro 6 mesi	Azienda sanitaria
	Copertura degli ambulatori da parte di genetisti clinici specialisti in genetica medica delle AOU Entro 6 mesi	Area Vasta
	Definizione architettura informatica condivisa tra ambulatori di genetica clinica, laboratori di genetica riferimento delle AOU Entro 6 mesi	Regione ESTAV
	Delibera regionale per la definizione di “pacchetti dei test genetici” Entro 3 mesi	Regione
	Delibera regionale per la revisione delle tariffe Entro 3 mesi	Regione
Riorganizzazione della rete di diagnostica genetica con centralizzazione dell'attività presso i Laboratori di genetica delle AOU, con successivo adeguamento alle soglie di bacino di utenza (obiettivo 2)	Delibera regionale per la definizione della rete di diagnostica genetica Entro 3 mesi	Regione
	Accentramento delle attività di diagnostica genetica dai laboratori di genetica di Aziende sanitarie territoriali e dalle strutture non di Genetica ai Laboratori di riferimento presso i servizi di Genetica Medica delle AOU Entro 6 mesi	Azienda sanitaria
	Centralizzazione nei Laboratori di riferimento delle AOU della grande strumentazione anche di ultima generazione	ESTAV Azienda sanitaria

	Entro 6 mesi	
	Realizzazione di una rete regionale per la consultazione dei dati di sequenza e dei risultati di analisi Entro 12 mesi	Azienda sanitaria ESTAV
	Centralizzazione delle attività di diagnostica genetica molecolare presso un'unica struttura regionale per le patologie a bacino di utenza regionale Entro 15 mesi	Regione Azienda sanitaria
Riorganizzazione delle attività di ricerca con centralizzazione in un'area di lavoro comune simil open space in collegamento funzionale con il Laboratorio di genetica medica assistenziale (sub-obiettivo 2.3)	Definizione progettuale dell'attività di ricerca condivisa con l'Università 3 mesi	Regione Università

ANATOMIA PATOLOGICA

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Concentrazione attività in strutture idonee (obiettivo 1)	Definizione architettura informatica e connessioni bidirezionali tra tutte le AP con interfacciamento con il Sistema informatico Ospedalieri, integrazione con i reparti/ ambulatori/ distretti territoriali per preaccettazione/ prenotazione del materiale biologico, nonché il Registro Tumori Toscano e altre reti regionali.	Regione
	Introduzione per tutte le anatomie patologiche di un sistema di tracciabilità, dall'accettazione del materiale biologico all'archivio di blocchetti e vetrini.	ESTAV
	Introduzione per tutte le anatomie patologiche regionali della firma digitale.	
	Entro 12 mesi	
	Implementazione del sistema di telepatologia in ogni azienda	Regione
	Entro 6 mesi	ESTAV
	Concentrazione sale riscontri autoptici ad alto rischio di contaminazione biologica in unico centro regionale	Area vasta
	Entro 12 mesi	
	Ricognizione ed individuazione di sala/e autoptica di secondo livello per Area Vasta	Area vasta
	Entro 6 mesi	
	Concentrazione sale riscontri autoptici in sede di Area Vasta	Area vasta
	Entro 12 mesi	
	Costituzione gruppo personale tecnico e patologo di riferimento individuati tra tutte le Aziende sanitarie di Area Vasta	Area vasta

	Entro 6 mesi	
	Costituzione gruppo personale tecnico e patologo dedicato per l'esecuzione delle autopsie feto-neonatali ed infantili Entro 6 mesi	Area vasta
	Costituzione gruppo di lavoro interdisciplinare per elaborazione Linee Guida regionali sull'appropriatezza dell'esame estemporaneo e dei test di patologia molecolare Entro 6 mesi	RT
	Individuazione di competenze professionali interaziendali a valenza regionale per la refertazione di patologie complesse e/o rare Entro 6 mesi	Area vasta
	Definizione caratteristiche ed individuazione di laboratorio/i di riferimento per processi ad alta automazione Entro 6 mesi	Area vasta
	Delibera regionale per la definizione della rete regionale Entro 6 mesi	Regione

LABORATORIO DI PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO)

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Riorganizzazione laboratori di Prevenzione Oncologica (obiettivo 1)	Avvio del programma HPV primario a livello regionale con attivazione della centralizzazione del test HPV Entro 3 mesi	ISPO Azienda Sanitaria
	Centralizzazione della citologia di screening, triage e follow up Entro 12 mesi	ISPO Azienda Sanitaria
	Centralizzazione dei FOBT- fattibilità e avvio sperimentazione Entro 6 mesi	ISPO Area vasta Azienda Sanitaria
	Centralizzazione di campioni per banca biologica con finalità di valutazione e ricerca- fattibilità Entro 6 mesi	ISPO
	Definizione dei criteri di remunerazione dei test di screening centralizzati Entro 3 mesi	RT
Servizio trasporti e informatizzazione della rete di screening per la gestione dei campioni biologici (obiettivo 1)	Definizione architettura informatica e connessioni bidirezionali tra tutti i centri di screening aziendali e ISPO Entro 12 mesi	ISPO Regione Azienda Sanitaria
	Gestione integrata del trasporto campioni di laboratorio Entro 12 mesi	ISPO ESTAV Area Vasta Azienda sanitaria

PREVENZIONE INDIVIDUALE

Screening oncologici

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Centralizzazione inviti, gestione agende e immagini mammografiche (sub-obiettivo 1.1)	Gestione centralizzata delle anagrafiche, procedure di invito e agende	ISPO
	Entro 15 mesi	
	Gestione centralizzata network per immagini mammografiche	Regione
	Entro 24 mesi	
Unificazione del laboratorio di prevenzione oncologico per test di screening (campioni biologici) e banca biologica (sub-obiettivo 1.2)	Gestione centralizzata campioni biologici per prevenzione oncologica e delle gare di acquisto per materiale di laboratorio	Regione ISPO
	Entro 12 mesi	
Copertura di popolazione delle fasce di età 45-49 e 70-74 anni con invito attivo allo screening mammografico (sub-obiettivo 2.1)	Realizzazione della rete informatica digitale, centralizzazione letture, sostegno per attività aggiuntiva nei programmi di screening	Regione Azienda USL ISPO
	Entro 12 mesi	
Reingegnerizzazione di tutte le attività di screening spontaneo (melanoma maligno, tumore della prostata, tumore del polmone, tumore dell'ovaio) in base a linee guida (sub-obiettivo 2.2)	Definizione di Linee guida e protocolli	Regione ISPO ITT
	Entro 12 mesi	
Programma di screening primario per tumore della cervice: sostituzione Pap test nelle donne 35+ con test HPV secondo nuove linee guida Europee e HTA Italiano (sub-obiettivo 3.1)	Riorganizzazione servizi di screening aziendali. Sistema informativo web e gestione della mobilità dei campioni	Regione ISPO
	Entro 24 mesi	
Centralizzazione Laboratorio ISPO e integrazione sistema informativo screening (sub-obiettivo 3.2)	Adeguamento apparecchi e struttura organizzativa ISPO per Laboratorio unico regionale HPV	ISPO
	Entro 12 mesi	
	Gara regionale unica per test HPV	ESTAV
	Entro 6 mesi	
	Convenzioni con ASL per citologia di triade	Regione Azienda USL ISPO
	Entro 12 mesi	

Follow up della patologia oncologica cronica e prevenzione primaria

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Protocolli di follow up (sub-obiettivo 4.1)	Elaborazione di raccomandazioni nell'utilizzo di test diagnostici nel follow up patologie oncologiche oggetto di diagnosi precoce Entro 6 mesi	Regione ITT
Definizione di linee guida di prevenzione primaria dei tumori (sub-obiettivo 4.2)	Rapporto con indicazioni operative per coordinamento e attivazione iniziative regionali di prevenzione primaria Entro 6 mesi	ITT ISPO

SCHEDA: PREVENZIONE COLLETTIVA

Tipologia di intervento	Azione e tempi	Livello di responsabilità
Programma di formazione annuale unico (sub-obiettivo 1.1)	Elaborazione procedura regionale per la programmazione e l'erogazione della formazione per tutti gli ambiti della Prevenzione collettiva ivi compresi i laboratori di sanità pubblica Entro 1 mese	Regione
Azioni sul Sistema Qualità ed audit interni (sub-obiettivo 1.2)	Sistema unico regionale per aggiornamento normativo per i Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL ambito sicurezza alimentare Entro 3 mesi	Regione
	Sistema unico regionale della rilevazione della soddisfazione dei destinatari delle prestazioni Entro 3 mesi	Regione
	Modello unico regionale SGQ conforme alla norma UNI EN ISO 9001 Entro 12 mesi	Regione
	Sistema unico regionale esecuzione audit interni SGQ dei Dipartimenti di Prevenzione Entro 12 mesi	Regione
	Sistema unico regionale di supervisione professionale Entro 12 mesi	Regione
Semplificazione delle procedure in ambito di prevenzione collettiva (sub-obiettivo 1.3)	Revisione del nomenclatore delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione finalizzata all'individuazione delle attività non LEA e non EBP/obsolete	Regione

	Entro 1 mese	
	Elaborazione catalogo standard delle prestazioni con utilizzo omogeneo delle risorse umane impiegate	Regione
	Entro 3 mesi	
	Semplificazione dei controlli sulle imprese nell' ambito della sicurezza alimentare	Regione
	Entro 12 mesi	
	Attivazione sistema unico riguardo la diffusione delle informazioni all'esterno	Regione
	Entro 6 mesi	
	Valutazione per la realizzazione di un laboratorio unico di Sanità pubblica che si articola per sede unica o in laboratori specialistici regionali	Regione
Completamento del percorso di sviluppo e messa a regime del SISPC (sub-obiettivo 2.1)	Entro 12 mesi	
	Sviluppo blocchi Sicurezza alimentare e Veterinaria e Laboratori di sanità pubblica	Regione
Completamento del sistema informativo e dei collegamenti tra ASL ed altri soggetti	Entro 12 mesi	
	Pratiche SUAP solo on line	Regione
	Entro 1 mese	
	Notifiche preliminari cantieri edili solo on line	Regione
	Entro 1 mese	
	Anagrafe canina regionale on Line	Regione
	Entro 1 mese	
	Sistema di gestione delle pratiche amianto on line	Regione
	Entro 9 mesi	
Riorganizzazione delle strutture organizzative del Dipartimento di Prevenzione (sub-obiettivo 3.1)	Eliminazione delle Aree Funzionali e dei Settori nell'ambito della Prevenzione Collettiva per ciascuna Azienda USL toscana	
	Entro 6 mesi	
Riorganizzazione delle Unità Operative Professionali afferenti al Dipartimento di Prevenzione (sub-obiettivo 3.2)	Riorganizzazione delle U.O. Professionali ed individuazione dell'ambito territoriale di riferimento, anche sovraaziendale	
	Entro 6 mesi	
Revisione dell'organizzazione dei laboratori di sanità pubblica (obiettivo 4)	Riunificazione sede LSP Pistoia nella sede del LSP di Firenze	
	Entro 6 mesi	
	Riunificazione della funzione di Zoologia ambientale di Grosseto all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda	

	USL 9 di Grosseto	
	Entro 6 mesi	
	Completamento realizzazione centri di riferimento regionale con contestuale superamento dei centri analitici di area vasta ed attivazione sistema LIMS di rete per gestione e rendicontazione di attività di laboratorio	
	Entro 24 mesi	
	Realizzazione del laboratorio unico regionale: individuazione criteri per trasferimento risorse umane, strumentali e finanziarie	
	Entro 12 mesi	
	Realizzazione di modello di individuazione dei costi reali delle prestazioni: elaborazione e sperimentazione del modello economico-gestionale (supporto informativo LIMS)	
	Entro 12 mesi	